



Perch  Mattarella non pu  sciogliere il Csm

Descrizione

Il plenum attuale non   coinvolto negli scandali e lo scioglimento bloccherebbe le sanzioni disciplinari

La **polemica sulla giustizia** non si placa e anche Lega e Fdi, come gi  diversi opinionisti, chiedono a chiare lettere che il Presidente della Repubblica intervenga, anche sciogliendo il Csm. **Matteo Salvini**, dopo il [no della Giunta delle Immunit ](#) all  autorizzazione a procedere a suo carico, ha ricordato le intercettazioni di qualche magistrato  su di lui, ha chiesto che   Mattarella sciolga il Csm  e ha proposto una riforma dell  elezione del Consiglio che preveda   estrazione a sorte . Senza entrare nel merito dei provvedimenti, anche **Giorgia Meloni** ha chiesto che il capo dello Stato prenda una posizione. E dopo la proposta di riforma del Csm da parte di Alfonso Bonafede tutti i partiti hanno rilanciato, anche se ognuno con ricette diverse.

La richiesta di sciogliere il Csm, per , non   assolutamente all  ordine del giorno e, tra l  altro, non vi sono precedenti di un presidente della Repubblica che abbia sciolto il Csm.

E i motivi sono di merito e di metodo. Il metodo   legato alla lettera della legge istitutiva del Csm, che all  articolo 31 spiega come il Presidente della Repubblica scioglie il Csm   qualora ne sia impossibile il funzionamento , sentiti i presidenti delle Camere e il Comitato di presidenza. Dunque lo scioglimento, trapela da giorni dal Quirinale, non   un atto politico ma una decisione assunta in caso di blocco della funzionalit  del Consiglio. L  impossibilit  di funzionamento   determinata dalla mancanza del numero legale, ma l  attuale Csm non ha posti vacanti ed   nel pieno della sua funzionalit .

Le ragioni di merito, poi, riguardano gli attuali componenti del Csm: nessuno   coinvolto nello [scandalo](#) che cominci  un anno fa. I componenti del Consiglio interessati dalle intercettazioni, pubblicate un anno fa e in questi giorni, si sono tutti dimessi, sono stati sostituiti da nuovi componenti eletti e sono sotto procedimento disciplinare da parte del Csm. Anche l  ex procuratore generale della Cassazione Riccardo Fuzio, sfiorato dalla vicenda, ha anticipato le sue dimissioni ed   in pensione. **Luca Palamara**   sospeso da stipendio e funzioni,   soggetto a un procedimento disciplinare davanti al

collegio disciplinare del Csm. È sotto inchiesta da parte della Procura di Perugia. Tutti i procedimenti previsti dunque sono stati avviati.

Già lo scorso anno, molti chiesero al Capo dello Stato di sciogliere il Csm, ma il Presidente fece capire che uno scioglimento avrebbe bloccato il processo di riforma del Consiglio, agevolato l'elezione di un nuovo Csm sempre con le vecchie regole (contestate da quasi tutto l'arco costituzionale) e bloccato i procedimenti disciplinari appena avviati. Queste motivazioni non sono mutate; ora si attende che, magari senza grandi indugi, il Csm porti a termine l'iter dei provvedimenti disciplinari e il Parlamento vari una riforma, una volontà espressa già un anno fa ma ancora non divenuta realtà.

(Agi)

L'agone 2024